

«UNA DONNA NON PUÒ FARE IL MINISTRO. È COME SE LE METTESSE SUL COLLO UN PESO CHE NON PUÒ SOSTENERE. NON È NECESSARIO CHE LE DONNE SIANO NEL GOVERNO, LORO DEVONO FARE FIGLI»

Sayed Hashimi, Portavoce dei talebani



G

Sabato 11 Settembre 2021  
www.gazzettino.it

La frase del giorno



Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)  
tel. 041665111

Noi e il virus

## I guerrieri no vax sono fanatici e invasati, è sbagliato sottovalutarli o giustificarli

Roberto Papetti

**B**uon giorno signor direttore, da quanto pubblicato dal suo giornale in prima pagina sulla cosiddetta ala dura no vax, direi che sembra siamo peggio dell'Afghanistan. Non le pare che certe notizie vadano valutate con un po' più di ragionevolezza prima di essere pubblicate? Posso capire la linea del giornale completamente asservita al sistema, ma mi pare che si stia esagerando.

Ivano Roman

Caro lettore, riassumiamo i fatti: ci sono delle

personcine a modo che si fanno dolcemente chiamare "guerrieri". Costoro, invasati dal credo anti-scientifico, spargono odio a piene mani sul web, discutono come organizzano agguati, incitano a far fuori i giornalisti, a far saltare il Parlamento e progettano di trasformare manifestazioni in azioni di guerriglia urbana. Però, secondo lei, siamo noi quelli che andrebbero invitati alla ragionevolezza? Siamo noi quelli che dovrebbero essere invitati a misurare i toni e a usare il cervello prima di altre parti anatomiche? Non solo: poiché diamo le notizie, e non perché le censuriamo,

saremmo asserviti al sistema. Non scherziamo, per favore. Personalmente, per ciò che ho letto, ho l'impressione che questi aspiranti "guerrieri" siano soprattutto leoncini da tastiera in preda a fanatismi e infatuazioni e qualcuno di loro sia soprattutto alla ricerca di pretesti per dar sfogo a proprie frustrazioni personali. Ma la storia di questo Paese, per chi la conosce o ha voluto studiarla, ci ha insegnato quanto pericolose possano essere talune, deliranti derive pseudo-ideologiche e che può essere un grave errore giustificare o sottovalutarle. Detto ciò: sappiamo distinguere.

Non commettiamo l'errore di generalizzare. Sappiamo bene che il dibattito sui vaccini è acceso e che su questi temi ci sono sensibilità e opinioni molto diverse. Finché queste differenze rimangono nell'ambito delle leggi e del civile, seppur serrato e persino ruvido, confronto, vanno ascoltate e considerate. Quando però questi limiti vengono superati, quanto si trasformano in minacce e intimidazioni, quando si vaneggia di attentati e agguati, il discorso cambia. E a comprenderlo dovrebbero essere innanzitutto coloro che, a torto o a ragione, militano sul fronte degli anti-vaccino.

Green pass

### Un chiarimento da Nordio

Il magistrato e, come sempre, lineare e conciso articolo di oggi di Carlo Nordio lascia in sospeso l'obiezione, condivisa anche, tra gli altri cattedratici, da Alessandro Barbero, della "riserva di legge" per l'obbligatorietà del "green pass". Sarebbe gradito un intervento di Nordio in tal senso.

Mario Cosmo

Reati

### Quanti sono i finti-vaccinati

Se quanto si scrive e si sente, sul caso dell'infermiera che vaccinava nel batuffolo del cotone e, sempre per sentito dire che la corruzione per ottenere il passaporto verde si è allargata ad altri operatori sanitari, viene da chiedersi, oltre alla disonestà di quanti acconsentivano a vaccinare-non vaccinando, se i numeri dei "vaccinati" corrispondano alla realtà.

Elvio Beraldin

Afghanistan / I

### Un bel tacer non fu mai scritto

È opinione dei più che Biden abbia fatto un disastro uscendo come ha fatto dall'Afghanistan. Anche parlamentari americani del suo stesso partito sono molto critici nei suoi confronti. Pare che alcune commissioni parlamentari Usa stiano preparando qualche cosa al riguardo. Non certo dei complimenti o delle congratulazioni. Ora Biden quasi quotidianamente si rivolge alla sua nazione ed al mondo intero per spiegare che in effetti la sua strategia è stata perfetta. Ormai non ci crede nessuno. Si arrampica goffamente sugli specchi ottenendo solo che il gradimento della sua presidenza è sceso come mai era

accaduto ad un presidente. Biden è la creatura di due personaggi di maggior spessore rispetto a lui. Obama e la Clinton. Questi suoi mentori paiono essere spariti. Nessun commento o dichiarazione da parte dei due maestri. Meglio così

Luigi Barbieri

Afghanistan / 2

### Che cosa rischia l'Europa

Dopo gli ultimi tristi avvenimenti in Afghanistan dobbiamo constatare che evidentemente la politica americana ha valutato il fatto e il costo, anche in vite umane, del tentativo vano di esportare la democrazia in Paesi che non l'hanno mai conosciuta... Anche sotto la convenienza economica. Decidendo di difendere più strettamente la proprie frontiere. Una situazione che ci pone di fronte ad un problema difficile da risolvere... E che penso che solo Mario Draghi, con le sue capacità economiche e le sue conoscenze in campo internazionale, può essere in grado di districare in un certo senso, alleviandoci il peso nel doverla giocoforza affrontare. Credo che la Comunità Europea, specie dopo l'uscita dell'Inghilterra, stando così le cose, non sarà all'altezza della sua difesa in campo internazionale, perdendo definitivamente l'appoggio consenziente americano.

Rolando Ferrarese

Economia

### La gestione dei soldi pubblici

Da una parte il rigore delle varie Commissioni Provinciali degli Invalidi Civili (Sanità Regionale) non riconosce l'accorpamento economica a soggetti fragili che presentano istanze corredate da idonee certificazioni mediche, dall'altra parte l'allegria concessione economica "del reddito di cittadinanza" a delinquenti,

carcerati, lavoratori in nero e via discorrendo all'ordine del giorno delle cronache pubbliche. Che ne pensa di questa distribuzione di soldi pubblici?

M.G

Affitti

### I proprietari "utili idioti"

Vorrei fare alcune riflessioni sull'articolo che descrive il caso di stalking per mancato pagamento dell'affitto. Non occorre evidenziare che la violenza non è un modo corretto di farsi giustizia. Rimane comunque il grande problema dei proprietari di case che affittano e si trovano con inquilini morosi. Chi affitta in Italia ha questi "vantaggi": non ha nessuno strumento per valutare il candidato inquilino, a differenza di Banche e Assicurazioni che in zero secondi sanno vita e miracoli di tutti. In caso di morosità la procedura di sfratto è lunga e costosa. Se vi sono minorenni o portatori di handicap la procedura si complica ulteriormente. Nel frattempo paghi lo stesso le tasse dell'affitto non intascato. È evidente che lo Stato Italiano non ha nessun interesse a creare una banca dati dei proprietari e degli inquilini perché si troverebbe sul groppone migliaia di persone che non troverebbero nemmeno una cuccia in affitto perché imprevedibili... meglio lasciare il problema agli "utili idioti" dei proprietari.

Valentino Artuso

Medicina

### Il test va abolito

Alcune domande del test per accedere alla facoltà di Medicina erano errate. Imbarazzante. Ora il rischio di ricorsi si fa concreto. Ma non sarebbe meglio eliminare il test d'ingresso e valutare gli studenti in base al curriculum e alle capacità? La selezione va fatta nel corso degli studi così che i più bravi e meritevoli possano andare avanti.

Gabriele Salini

Venezia

### A favore dei tornelli

Il Comune di Venezia ha lanciato la proposta di creare dei blocchi di accesso con dei tornelli, da posizionarsi in alcuni punti strategici della città e la creazione di una app per prenotarsi la visita in città. Tale proposta trova però molte opposizioni. Personalmente non sono d'accordo. La sperimentazione dei tornelli era già stata fatta dal Comune durante il Carnevale 2019 e aveva dato un buon esito, ma poi si era fermata a causa dal Covid-19. Le modalità di prenotazione e di pagamento dell'accesso sono previste tramite sistemi informatici, oramai di uso comune, come quello di un app sul cellulare. Inoltre, il sistema proposto dal Comune è molto semplice e high tech: basterà avvicinare il proprio cellulare con prenotazione e pagamento o smartcard ad un lettore sul tornello per essere ammessi in città. Unitamente al progetto tornelli vi è quello di implementazione delle telecamere presenti in città con nuove ad alta definizione, da mettere a disposizione della Smart Control Room del Tronchetto, così da controllare ogni angolo della città. Quindi non capisco le critiche al progetto visto che si andrebbe a rendere più sicura la città e a contingentare gli arrivi, "educando" i turisti alla prenotazione. Aspetto non secondario è quello che si potrebbero finalmente creare più porte di accesso alla città, grazie a nuovi collegamenti diretti via acqua dalla terraferma, deviando così i flussi di attraversamento della città e andando a rivitalizzare zone ora meno "frequentate" dai turisti e non ultimo si potrebbe creare anche una black list, che blocchi in accesso chi abusa o non rispetta il decoro e la pulizia della città. Quindi per me ben vengano i tornelli, se questo servirà per preservare la città

Paolo Bonafè

IL GAZZETTINO  
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:  
Roberto Papetti

PRESIDENTE:  
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:  
Alessandro Caltagirone,  
Fabio Corsico,  
Mario Delfino,  
Gianni Mion  
Alvise Zanardi

Registrazione  
Tribunale Venezia, n. 18  
dell'11/07/1948

UFFICIO CENTRALE:  
Vittorino Franchin (responsabile)

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati  
STAMPA: Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 PUBBLICITÀ: Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corsò di Francia, 200 - 00191 Roma, tel. 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041532020 LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale: 7 numeri settimanali € 350 - 8 numeri € 295 - 5 numeri € 250; semestrale: 7 numeri € 180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale: 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. Solo edizioni Friuli-annuale: 7 numeri € 235 - 5 numeri € 200 - 5 numeri € 170; semestrale: 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; trimestrale: 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia5.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020  
La tiratura del 10/9/2021 è stata di 51.236